OGGETTO: RELAZIONE RPCT ANNO 2023, PTPCT TRIENNIO 2024-2026, MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS 231/2001 "MOG". APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI.

#### L'AMMINISTRATORE UNICO

Richiamate in merito le seguenti disposizioni normative:

- art. 1 comma 8 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione" che dispone che si adotti ogni anno il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- D.Lgs 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012";
- art. 19 del D.L. 90/2014 che trasferisce ad ANAC le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, attribuendo alla stessa il compito di adottare il PNA Piano Nazionale Anticorruzione quale atto di indirizzo rivolto a tutte le Amministrazioni che devono adottare i PTPCT, nonché il potere di vigilanza sulla qualità dei Piani adottati dagli Enti;
- D.Lgs 97/2016 avente ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della L. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Richiamati gli atti assunti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed in particolare la delibera n. 7/2023 di approvazione di aggiornamento del P.N.A. e il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 relativo all'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026.

Richiamate le proprie precedenti determinazioni n. 3/2017, n. 1/2018, n. 5/2019, n. 10/2019 con la quali si è provveduto agli adempimenti in materia di PTPC per il periodo 2016-2019, nonché le determinazioni n. 2/2020, n. 5/2021, n. 17/2022 e n. 5 del 28/03/2023 con le quali si è predisposta relazione di aggiornamento ai PTPC dei trienni 2020-2022 - 2021-2023 - 2022-2024 - 2023-2025.

Esaminate la relazione al PTPC anno 2023 e la proposta di aggiornamento del PTPC 2024-2026, così come predisposte dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'accesso civico, nominata con propria determinazione n. 5/2018 e condivise nella struttura e nei contenuti.

## Considerato che:

- vengono costantemente aggiornati i dati collegati al Programma di Trasparenza e al Piano di prevenzione della corruzione previsti dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 e loro s.m.i.

- ogni elemento utile alla correttezza e trasparenza è meritevole di attenzione e contribuisce positivamente all'immagine della Società soprattutto in considerazione della tutela degli interessi degli stakeholders aziendali siano essi individui, istituzioni e utenti in genere;
- la corretta attuazione della normativa è da considerarsi la continuazione delle politiche aziendali che hanno portato all'introduzione del Codice di Comportamento (Regolamento interno);
- il PTPCT è strettamente connesso al Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 MOG che costituisce il sistema strutturato ed organico di procedure e regole che la Società utilizza e rispetta allo scopo di ridurre il rischio di commissione dei reati con l'obiettivo di costituire l'esimente ai fini della responsabilità amministrativa degli enti.

Dato atto che si sono svolte le seguenti specifiche attività coordinate:

- aggiornamento del Modello Organizzativo di Controllo e Gestione "MOG" in vigenza con tutte le variazioni normative intervenute in materia di reati contro la PA e implementazione del documento con le specifiche in materia del Whistleblowing visto il D. Lgs 24/2023;
- conferma dei contenuti del Piano Triennale della Trasparenza e Anticorruzione 2024-2026 quale atto integrativo del MOG;
- conferma della mappatura dei processi/procedimenti con valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione;
- conferma della mappatura dei rischi anche in materia di antiriciclaggio.

Vista quindi la proposta di Piano della Trasparenza e gestione degli adempimenti in relazione agli obblighi della trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., ritenuta accoglibile.

## Dato atto infine che:

- tutte le attività svolte da Adopera sono strumentali a quelle dei propri Comuni Soci;
- è sempre opportuno che la Società adotti atti e provvedimenti autonomi e/o distinti da quelli dei propri Soci.

Verificata il costante e corretto flusso informativo con l'Avv. Alessandro Vasi quale Organo di Vigilanza di Adopera S.r.l. nonché acquisito il suo parere e quello espresso dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'accesso civico Sig.ra Grazia Fantini.

Richiamata la propria determinazione n. 3 del 28/02/2023 con la quale è stato approvato l'organigramma aziendale sia nella sua struttura macro organizzativa sia per gli ambiti di competenza in evidenza anche nel PTPCT e nel MOG.

Considerato che MOG e PTPCT devono rimanere raccordati e complementari.

Ravvisata la propria competenza all'adozione della presente determinazione ai sensi del mandato ricevuto e di quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto societario.

#### Visti:

- il D.Lgs 267/2000;
- D.Lgs 231/2001 e s.m.i.;
- D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- la Determinazione ANAC n. 1134/2017 e segg.;

- il Comunicato del Presidente dell'Autorità che conferma il termine del 31/01/2024 per la redazione della relazione al Piano e l'aggiornamento dello stesso.

#### **DETERMINA**

- . per le motivazioni ampiamente espresse in premessa, che si intendono qui interamente richiamate:
- di approvare il Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 "MOG" di Adopera S.r.l. così come integrato ed aggiornato;
- di ribadire che le attività svolte per la realizzazione di misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1, comma 9 della L. 190/2012, previste nei Piani esistenti, sono regolari;
- di prendere atto della relazione dell'RPCT anno 2023, da pubblicarsi sul sito nella sezione "Società Trasparente";
- di confermare il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza triennio 2024-2026 approvando la relazione al PTPCT 2023, depositata agli atti d'ufficio;
- di mantenere attivo il dialogo con i Comuni Soci a favore di una fattiva regia delle attività poste in essere dalla Società con particolare riferimento al ruolo di direzione, coordinamento e controllo analogo dell'azione ai sensi di legge;
- di informare l'Organo di Vigilanza Avv. Alessandro Vasi ed i Comuni Soci di quanto approvato ed adottato e trasmettere copia completa di tutta la documentazione allo stesso OdV e ai Responsabili della Trasparenza;
- di provvedere alla pubblicazione di quanto prescritto dalla normativa sul sito di Adopera S.r.l. nella sezione Società Trasparente;
- di dare ampia informazione dei documenti aggiornati ai dipendenti della Società;
- di dare atto che il presente provvedimento ha validità dal momento della sua sottoscrizione;
- di dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul sito della Società nella sezione "Società Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012.

L'Amministratore Unico f.to Dott. Marco Castellani

# OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO "CODICE DI COMPORTAMENTO" DI ADOPERA S.R.L.

#### L'AMMINISTRATORE UNICO

#### **Premesso che:**

- la Società Adopera S.r.l. ha adottato il proprio Codice di Comportamento così come approvato con propria precedente determinazione n. 08 del 25/06/2021;
- il d.P.R. 81/2023 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», ha apportato alcune sostanziali modifiche che possono essere come di seguito sintetizzate:
- la responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo
- l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo
- l'imposizione di comportamenti che sono atti a prevenire il compimento di illeciti e di svolgere le proprie mansioni nel rispetto della legge, al fine di anteporre l'interesse pubblico a quello privato
- il divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione
- le condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l'utilizzo dei social media non devono in alcun modo essere riconducibili all'amministrazione/società di appartenenza o lederne l'immagine ed il decoro
- rispetto dell'ambiente
- contribuire alla riduzione del consumo energetico e della risorsa idrica
- riduzione dei rifiuti e il loro riciclo.

**Valutata** la necessità di avere un documento che ripropone i principi dettati dalle attuali normative di riferimento pur con una minima personalizzazione rispetto alle esigenze della Società;

**Ritenuto** opportuno aggiornare il proprio Codice di Comportamento adeguandolo alle indicazioni contenute nel d.P.R. 81/2023 sopra citato.

**Vista** la proposta presentata dal Gruppo di Lavoro costituito per la formulazione del documento;

# Dato atto che:

- con nota del 05/12/2023 l'Avv. Alessandro Vasi, in qualità di OdV, ha espresso parere favorevole alla proposta di documento e agli adempimenti conseguenti;
- l'avviso ed il modulo per proporre osservazioni è stato pubblicato a favore di tutti i dipendenti della Società sulla piattaforma Zucchetti a decorrere dal 22/01/2024;
- avviso e modulo sono stati inviati tramite PEC alle Organizzazioni Sindacali e ai Comuni Soci in data 19/01/2024 (nota Prot. n. 141/2024);

Tenuto conto che, entro il termine fissato nel 10/02/2024 non sono pervenute proposte e/o osservazioni.

Visto che nei termini previsti non è pervenuta alcuna osservazione;

**Esaurita** la fase di consultazione lo schema di Codice è stato sottoposto all'RPCT che ha espresso parere favorevole;

Visto infine lo Statuto Societario;

**Determinata** la propria competenza ad assumere il presente atto;

### **DETERMINA**

1) **di approvare** l'allegato documento "Codice di comportamento", nella sua versione aggiornata, quale parte integrante del presente provvedimento;

## 2) di dare atto che:

- l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme del Codice, qualora risultino incompatibili;
- il Codice di comportamento verrà pubblicato sul sito internet della Società, nonché trasmesso tramite il portale Zucchetti a tutti i dipendenti e verrà allegato ai contratti di consulenza o di collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale;
- copia del Codice verrà consegnata ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici della Società, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore di Adopera;
- contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, il Codice verrà consegnato ai nuovi assunti;

## 3) di dare inoltre atto che:

- sull'applicazione del Codice sono chiamati a vigilare i Direttori Tecnici, l'RPC, l'Organismo di Vigilanza;
- i Direttori Tecnici, con il supporto dell'Ufficio Personale, attivano interventi finalizzati alla piena conoscenza e corretta applicazione del Codice;
- 4) **di dare atto, infine,** che il Codice entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto da tale data si ritiene abrogata tutta la normativa vigente incompatibile con le nuove disposizioni;
- 5) **di dare attuazione** agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul sito della Società nella sezione "Società Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012.

L'Amministratore Unico Dott. Marco Castellani